

Milano, 17 febbraio 2011

COMUNICATO STAMPA

Decreto rinnovabili: favorevole alla filiera del biogas il parere del Senato

La X Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato, nell'esprimere il proprio parere allo schema di Decreto Legislativo di recepimento della Direttiva Europea 2009/28/CE sulla promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili, non ha previsto alcuna limitazione allo sviluppo della filiera del biogas, proponendo che le Regioni, sulla base dei dati resi disponibili dal MIPAAF e con riferimento alle linee guida nazionali per le autorizzazioni degli impianti, possano definire criteri di adattamento dei parametri autorizzativi alle differenti situazioni territoriali locali.

Anche grazie all'impegno di Confagricoltura Lombardia, nell'ambito di una più ampia strategia nazionale confederale, si è riusciti ad evitare che il Senato prendesse una posizione simile a quella già espressa dalla Camera, che avrebbe condizionato fortemente lo sviluppo del biogas proponendo una percentuale massima di coltivazioni dedicate impiegabili negli impianti di digestione anaerobica non superiore al 15% del totale delle coltivazioni dell'azienda agricola.

Secondo il parere espresso dal Senato, come più volte sottolineato da Confagricoltura, gli attuali strumenti normativi vigenti sarebbero quindi sufficienti a regolare lo sviluppo sostenibile degli impianti a livello territoriale, in aggiunta alla previsione già contenuta nello schema di Decreto volta ad introdurre diverse premialità all'incentivo riconosciuto in relazione alla tipologia di biomasse utilizzata.

Conclusa la fase consultiva con il Parlamento e la Conferenza Unificata Stato-Regioni, i Ministeri competenti in materia, sotto la guida del Ministero dello sviluppo economico, procederanno quindi a breve alla stesura del testo definitivo tenendo conto dei pareri espressi; i prossimi giorni, pertanto, saranno determinanti per il raggiungimento degli obiettivi del settore agroenergetico tra cui la difesa della filiera del biogas.

A tal fine, sarà necessario confermare anche altri aspetti favorevoli contenuti nel parere del Senato, quali la promozione di un utilizzo più ampio del biometano e dei biocarburanti e l'estensione dell'attuale sistema incentivante agli impianti entrati in esercizio prima del 31 dicembre 2007, nonché la conferma dello stesso per quelli che verranno realizzati entro il 2013.